

ELEZIONE DEI RAPPRESENTANTI DELL'ITALIA IN ASSEMBLEE PARLAMENTARI SOVRANAZIONALI

Ovviamente, il riferimento principale (*ed unico, ad oggi*) ad un Parlamento sovra-nazionale è quello al Parlamento Europeo.

Personalmente, sono convinto che il potere legislativo conferito da un qualsiasi elettorato debba far capo ad un unico Parlamento, e non ci vedo nulla di impossibile nell'organizzare di 'collegamenti telematici permanenti' tra i singoli parlamenti nazionali (oggi, 27) e tali da realizzare una seduta permanente del Parlamento sovra-nazionale e delle sue commissioni: ci sarebbero meno costi, ci sarebbero meno ostacoli ad una 'presenza' più controllata (ed assidua) dei parlamentari, ci sarebbero meno rischi di scollamento tra quanto si decida nelle due istituzioni parlamentari, ci sarebbe un più alto livello di rappresentatività del Parlamento sovra-nazionale, rispetto alla situazione attuale.

Per ora, però, le due istituzioni sono distinte, per cui ritengo necessario considerare in particolare l'elezione dei Rappresentanti dell'Italia all'estero.

Punto 178

Per quanto applicabili, alle elezioni dei Rappresentanti dell'Italia nelle Assemblee Parlamentari sovranazionali si applicano le norme relative alla elezione della Assemblea dei Rappresentanti.

Punto 179

I Collegi Elettorali per queste elezioni debbono essere definiti in modo da fare eleggere da quattro a cinque rappresentanti in ciascuno di essi.

I Collegi elettorali debbono essere delimitati da confini distrettuali o da confini di Collegi elettorali definiti per l'elezione dell'Assemblea dei Rappresentanti.

Per i rappresentanti degli italiani all'estero non debbono essere riservati posti in numero superiore ad un trentesimo dei posti disponibili, arrotondato all'intero

più vicino. Per l'elezione di questi rappresentanti è previsto un unico collegio.

Punto 180

Le elezioni si terranno nell'ultimo sabato utile per lo svolgimento delle elezioni stesse.

Le elezioni preliminari eliminatorie per queste elezioni sono fissate per il primo sabato non festivo del mese precedente a quello dell'elezione vera e propria.

Nel caso in cui le elezioni dei Rappresentanti dell'Italia debbano svolgersi nel corso dell'anno elettorale, sia le elezioni preliminari che le elezioni vere e proprie dovranno essere portate a coincidere con le altre elezioni preliminari e le altre elezioni previste in Primavera. L'insediamento degli eletti sarà rinviato fino all'insediamento della relativa Assemblea sovranazionale.